



DISTRETTO 2110° - Sicilia e Malta ROTARY CLUB "LERCARA FRIDDI"

I soci del Rotary Club "Lercara Friddi" in visita alla Fiera dell'Agricoltura di Valledolmo

Dal 30 Aprile al 3 Maggio 2009 si è svolta a Valledolmo (PA) l'undicesima edizione delle "Giornate dell'Agricoltura", manifestazione che è diventata un appuntamento costante ed irrinunciabile per l'economia e lo sviluppo locale.

La kermesse ha fatto registrare l'ormai consolidato successo, confortato dai numeri che parlano chiaro: 15 mila metri quadrati di spazi espositivi e quasi 200 espositori 35 dei quali del settore agroalimentare. Nel contesto degli spazi espositivi si è svolto il "2° Mercato dell'Agricoltore" una rassegna gastronomica allestita quest'anno all'interno dei locali della palestra comunale; cinquecento metri quadrati di sapori, odori e prelibatezze.

Gli onori di casa del Sindaco di Valledolmo Mimma Di Baudo e l'Assessore alla Cultura Angelo Conti, entrambi rotariani del Club "Lercara Friddi" e tra le personalità politiche presenti alla manifestazione l'europarlamentare Francesco Musotto, i deputati regionali Nino Dina e Giuseppe Lupo.

All'evento era presente una numerosa rappresentanza dei soci del Rotary Club lercarese.



«GIORNATE». Grande successo per la kermesse che si chiude oggi. «Un punto di forza per l'economia locale»

L'agricoltura fra novità e tradizione riempie Valledolmo di visitatori

Fra gli stand anche il caccame-
se Salvatore Bova, che ha appena
compiuto cento anni e ha
regalato un bouquet di fiori al
sindaco Domenica Di Baudo.

Antonello Zimbaro
VALLEDOLMO

«C'è tutto, o quasi, di ciò che
bisogna vedere sul mondo agrico-
lo e zootecnico, sul settore agroalimen-
tare e artigianale. L'undice-
sima edizione delle «Giornate del-
l'agricoltura» scoppia di salute e
ogni anno si arricchisce di nuovi
elementi attrattivi. Insomma,
ogni edizione è come un tassello
accuratamente e opportunamente
affiancato all'altro, che a poco
a poco lascia intravedere gli ele-
menti innovativi di un mondo
che è sempre stato per i valledol-
mesi e per tutti gli operatori del
l'interland il punto di forza del-
l'economia e dello sviluppo loca-
le. La kermesse, su cui stasera ca-
cherà il sipario, ha fatto registrare
l'ormai consolidato successo. I
numeri parlano chiaro: 15 mila
metri quadrati di spazi espositi-
vi, quasi duecento espositori, 35
dei quali del settore agroalimen-
tare e che costituiscono ormai
l'anima del secondo «Mercato
dell'agricoltore», la rassegna eno-
gastronomica allestita quest'anno
nei locali della palestra comunale.
Cinquecento metri quadrati
di sapori, odori, prelibatezze
d'ogni genere per palati «curiosi
ed esigenti».

«Una scelta pienamente con-
divisa dagli operatori - dice l'as-
sessore comunale all'Agricoltura,
Vincenzo Giola -. Ho ricevuto
in tal senso numerosi attestati di
apprezzamento e condivisione

da parte degli addetti ai lavori -
prosegue -. A beneficiarne sono
stati soprattutto i visitatori e gli
espositori. Molti di questi ultimi
hanno venduto bene, tant'è che
più volte hanno dovuto allontana-
rsi dallo stand per rientrare in
azienda e rifornirsi».

Una vasta superficie esterna è
interamente dedicata a macchi-
ne, attrezzature agricole e alle
relative innovazioni tecniche, con
la partecipazione dei migliori
concessionari siciliani. Apprezza-
bile anche l'esposizione dei pro-
dotti dell'artigianato allestita nel-
la suggestiva «antica vasca» dello
Stagnone e nelle zone limitrofe al
padiglione centrale. Fino a tarda
notte, degustazioni, spettacoli di
intrattenimento e incontri infor-
mativi animeranno la manifesta-
zione, diventata ormai anche
una passerella per personalità
del mondo della politica. In visita
agli stand l'europarlamentare
Francesco Musotto, i deputati
regionali Nino Dina e Giuseppe
Lupo, mentre è atteso per oggi il
presidente della Provincia Giovanni
Avanti.

Ma c'è anche chi, come Salva-
tore Bova di Caccamo, forte del
suo cento anni appena compiuti,
ha voluto a tutti i costi visitare
la fiera. «Me ne hanno sempre
parlato bene, ma non l'ho mai vi-
sta - ha detto -. Ho chiesto ai miei
figli di accompagnarmi ed è vera-
mente bella». E quando ha saputo
che il primo cittadino di Valledolmo
è una donna, Domenica
Di Baudo, ha esclamato: «Na lin-
mina sinna'ci? Allora è una in
gamba». E così ha commissiona-
to un bouquet di fiori che ha offer-
to al capo dell'amministrazione
comunale. (F47)



Il centenario di Caccamo Salvatore Bova (con il bastone) assieme al sindaco Domenica Di Baudo. FOTO AZ



Un gruppo di rotariani del Club di Lercara Friddi